

In un incontro dei sindacati con il ministro del Lavoro

Occupazione femminile: non soddisfacenti le risposte del governo

Oggi la segreteria Cgil, Cisl, Uil - Per la Bloch riunione con i parlati - Dibattito sulla cogestione - Proposta da Andreotti una «sperimentazione» e replica di Lama

ROMA - Si riunisce oggi la segreteria della Federazione Cgil, Cisl, Uil per discutere i problemi da sottoporre al direttivo convocato per la fine del mese e alla assemblea nazionale dei quadri prevista per la prima decade di maggio e della quale deve essere fissata la data. Nel corso della riunione saranno anche affrontate le questioni relative al sindacato di settore con i partiti di cui ha chiesto un incontro.

Il convegno della Federbraccianti a Napoli

Nell'agricoltura moderna prospettive per i giovani

Un significativo contributo al dibattito sul piano di preavvicinamento al lavoro - Cinque proposte

Dalla nostra redazione NAPOLI - Non un ritorno ad un arcadico mondo contadino, ma una agricoltura moderna e sviluppata, da rinnovare per i giovani. La strada da percorrere è lunga: tra i giovani occupati, quelli che lavorano nelle campagne sono meno del 25%. Ma l'indicazione di fondo emersa dal convegno nazionale della Federbraccianti conclusosi ieri sera a Napoli, da questo punto di vista, è assai chiara. Non è mancato un significativo contributo al dibattito in corso nel Paese - e tra gruppi in Parlamento - sul piano di preavvicinamento e sulla formazione professionale.

La relazione introduttiva è stata tenuta da Maurizio D'Avolio, del comitato direttivo nazionale della Federbraccianti. «Sarebbe un grosso errore», ha detto, «posticipare l'obiettivo di una alta quota di occupazione da destinare ai giovani. Si tratta, piuttosto, di varare misure di far diventare produttiva, con l'allargamento della base occupazionale, la nostra agricoltura».

Le occasioni di lavoro per i giovani dunque, non mancano. E veniamo più direttamente alle proposte formulate nel corso del convegno. 1. Il piano di preavvicinamento deve prevedere interventi legislativi, indirizzati verso settori produttivi e trainanti. All'agricoltura, quindi, spetta un ruolo di primo piano. 2. Le regioni devono avere un ruolo autonomo di individuazione dei settori e di scelta dei costi professionali. I piani regionali sperimentati e propedeutici ad operazioni su larga scala. 3. Attuare una larga campagna per l'assegnazione di terre incolte, per la forestazione produttiva e contemporaneamente, costruire cooperative di giovani. 4. La contrattazione provinciale deve far creare nuovi posti di lavoro e deve sempre più incidere sulle condizioni di lavoro. «Puntando» è stato detto - sul rispetto

Marco Demarco

Intervento parlamentare per la chimica ad Ottana

ROMA - Il complesso per la produzione di fibre sintetiche di Ottana, in Sardegna, è stato dichiarato zona di crisi a distanza di un mese. Di prelievo al 50% ciascuna dell'ANIC (Sni) e della Montedison, la fabbrica, che occupa 2.200 dipendenti, è strettamente interdipendente per il rifornimento delle materie prime e per la distribuzione del prodotto, dalle due società madri.

Ora d'improvviso l'ANIC ha cessato la fornitura del combustibile necessario al funzionamento degli impianti. La stessa ANIC aveva a suo tempo essa stessa minacciato di ritirarsi dall'impresa di Ottana.

Di fronte agli imprevisti sviluppi di questa vicenda i parlamentari sardi del Pci, del Psi, della Dc e del Psd'A hanno chiesto la presidenza del Consiglio, i ministri del Bilancio, dell'Industria, della Cassa e presso la Cassa per il Mezzogiorno, Deputati e senatori del Pci e del Psd'A hanno sollecitato in aula la discussione delle interpellanze presentate sulla materia.

Panorama il primo settimanale italiano di notizie Maschietti, basta! Chi era Gesù Io, donna di Mao

Per la revisione della politica agricola CEE

Manifestazione di contadini stamane davanti a Pantheon

L'iniziativa è stata promossa dalle organizzazioni dei coltivatori - Delegazioni saranno ricevute alla Camera e al Senato - Il valore della lotta che si è sviluppata nelle campagne



SCIOPERANO GLI ALIMENTARISTI

I lavoratori dell'industria alimentare attueranno il 21 aprile uno sciopero nazionale di quattro ore per rivendicare l'immediata apertura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. La lotta ha al suo centro la richiesta di unificare i contratti, gli investimenti e l'occupazione. NELLA FOTO: una manifestazione di alimentari davanti al Pantheon di Roma.

Il Consiglio di fabbrica dello stabilimento di Brindisi denuncia le manovre della multinazionale

La Lepetit difende l'esportazione dei capitali e minaccia il lavoro

Quella della direzione aziendale sarebbe stata una «buona amministrazione finanziaria» - In realtà si è puntato unicamente al profitto - Un danno rilevante all'economia del Paese - Proposta una conferenza di produzione

Il nostro servizio

BRINDISI - Non è ancora spenta a Brindisi l'eco della inchiesta giudiziaria sugli illeciti vantati dalla società farmaceutica Lepetit. Le indagini proseguono per accertare nei dettagli il meccanismo che ha consentito a questa società di ottenere la proprietà della multinazionale americana Dow-Chemical - di esportare illecitamente qualche centinaio di milioni di lire in poco più di un anno. Sono stati i sindacati a denunciare per primi la frode. La Lepetit dichiarò alla dozzina italiana per l'antitrust Riforma una valore inferiore della metà rispetto a quello dei lavoratori venduto all'estero dalle proprie filiali. In seguito a questa segnalazione il sostituto procuratore generale di Brindisi, Zezza, ha inviato il primo aprile scorso mandato di cattura nei confronti di due alti dirigenti della società attualmente in carcere. Ieri i lavoratori della Lepetit sono andati a fare un corteo e tenuto nella sede del Consiglio comunale hanno denunciato le gravi manovre della multinazionale americana di cui dovrebbero far le spese i lavoratori del gruppo Lepetit e fra questi il quattrocento stabilimento di Brindisi.

ROMA - Oggi al Pantheon nuova manifestazione contadina. La promozione unitaria Alleanza Uci e Federmezzadri, le tre organizzazioni impegnate nella costituzione delle cooperative agricole della Lega e l'Unione di settore del Cenaf, il centro delle forme associative agricole, chiedono di fondo la revisione della politica agricola comunitaria. Questa attuata è fonte di costoro non minore parte dei quali sono stati, sabato scorso, denunciati nel corso di un'altra manifestazione di questa avvezza iniziativa delle stesse organizzazioni a Roma.

«Oltre cinquemila contadini», dice il presidente delle Uci, «sono stati denunciati per aver fatto una lunghissima fila di trattative. Quasi contemporaneamente, a Brindisi, il segretario della Dc, ministro Morera confessava che la Cee non solo non aiuta la nostra zootecnia, ma addirittura la danneggia, introducendo anche da noi, che siamo costretti a ricorrere al fieno per nutrire il nostro bestiame».

Cinque bastecche sui due congegni di allevamento di bovini, la quale controbilancia questa «preziosità» facendo la guerra al consumo di fieno. Il Cee, che si è posto come obiettivo di unificare i contratti, gli investimenti e l'occupazione, non solo non aiuta la nostra zootecnia, ma addirittura la danneggia, introducendo anche da noi, che siamo costretti a ricorrere al fieno per nutrire il nostro bestiame».

La produzione di Rifam (antibiotico) di ieri, quale hanno partecipato il sindaco di Brindisi Arca e i deputati della Camera e del Senato. Per i prossimi giorni è prevista una riunione della commissione permanente sulla occupazione per approvare il progetto di legge che darà corso alle prime iniziative a livello locale e nazionale. I lavoratori chiedono una diversificazione produttiva legata ai bisogni dell'agricoltura. Il piano utilizza degli impianti, non a volta per volta, ma in modo continuo e progressivo. E' stata avanzata la proposta di una conferenza di produzione aziendale nel corso dell'assemblea di ieri, nella quale hanno partecipato il sindaco di Brindisi Arca e i deputati della Camera e del Senato. Per i prossimi giorni è prevista una riunione della commissione permanente sulla occupazione per approvare il progetto di legge che darà corso alle prime iniziative a livello locale e nazionale.

Angelo Angelastro

Il 3 MAGGIO SEMINARIO CGIL Martedì 3 maggio alle ore 9,30, presso l'aula magna della Camera dei Deputati, si svolgerà il 70° anniversario della fondazione della CGIL. L'evento sarà presieduto dal segretario confederale della CGIL, Mario Di Stefano.

OGGI A PESARO CONGRESSO SFI

S. Apriti oggi 20 aprile a Pesaro con la relazione del segretario generale, Sergio Mezzadri. Il congresso nazionale della Sfi si svolgerà nella città di Pesaro dal 20 al 24 aprile.

Gravi lacune nel progetto dell'azienda statale

Il piano europeo per le ferrovie emargina ancora il Mezzogiorno

Una rete primaria e una sussidiaria - Trasformare le strutture aziendali delle Ferrovie dello Stato per una politica di sviluppo collegata alle esigenze del Paese

Il piano pluriennale di sviluppo della rete FS, già approvato dalla commissione Trasporti della Camera dei Deputati, delle Regioni, di partiti e sindacati, ha un lunghissimo capitolo dedicato alla rete ferroviaria italiana. Il capitolo che impegna il Parlamento, partiti e organizzazioni sindacali non può non approdare a molteplici salti per un'attuazione del piano pluriennale, che è un finanziamento e sollecito entro breve tempo, dovrebbe scendere 2 mila miliardi di lire, di cui 1.375 miliardi per la rete primaria e 625 miliardi per la rete sussidiaria.

Il capitolo che impegna il Parlamento, partiti e organizzazioni sindacali non può non approdare a molteplici salti per un'attuazione del piano pluriennale, che è un finanziamento e sollecito entro breve tempo, dovrebbe scendere 2 mila miliardi di lire, di cui 1.375 miliardi per la rete primaria e 625 miliardi per la rete sussidiaria.

Il capitolo che impegna il Parlamento, partiti e organizzazioni sindacali non può non approdare a molteplici salti per un'attuazione del piano pluriennale, che è un finanziamento e sollecito entro breve tempo, dovrebbe scendere 2 mila miliardi di lire, di cui 1.375 miliardi per la rete primaria e 625 miliardi per la rete sussidiaria.

Il capitolo che impegna il Parlamento, partiti e organizzazioni sindacali non può non approdare a molteplici salti per un'attuazione del piano pluriennale, che è un finanziamento e sollecito entro breve tempo, dovrebbe scendere 2 mila miliardi di lire, di cui 1.375 miliardi per la rete primaria e 625 miliardi per la rete sussidiaria.

Il capitolo che impegna il Parlamento, partiti e organizzazioni sindacali non può non approdare a molteplici salti per un'attuazione del piano pluriennale, che è un finanziamento e sollecito entro breve tempo, dovrebbe scendere 2 mila miliardi di lire, di cui 1.375 miliardi per la rete primaria e 625 miliardi per la rete sussidiaria.

Nicolino Pizzuto

Riunioni delle componenti Cisl per il congresso

ROMA - Adottando la formula del congresso a giugno, la maggioranza delle componenti Cisl hanno tenuto da tempo un atteggiamento di attesa, in attesa di una proposta di legge di riforma della Cisl, presentata dal presidente della Cisl, Mario Di Stefano.

NUOVA STRUTTURA

In occasione del piano pluriennale di sviluppo della rete FS, già approvato dalla commissione Trasporti della Camera dei Deputati, delle Regioni, di partiti e sindacati, ha un lunghissimo capitolo dedicato alla rete ferroviaria italiana.

In occasione del piano pluriennale di sviluppo della rete FS, già approvato dalla commissione Trasporti della Camera dei Deputati, delle Regioni, di partiti e sindacati, ha un lunghissimo capitolo dedicato alla rete ferroviaria italiana.